



Or.S.A. SINDACATI AUTONOMI E DI BASE
S.P.V. Sindacato Personale Viaggiante

Segreteria regionale Umbria - Foligno, Via Piave,2 tel. 0742 342342

Eroi e uomini...

Cari colleghi, dopo più di un mese dallo scellerato accordo firmato con l'azienda dalle altre OOSS, e dopo una settimana dal cambio turno vorrei fare delle considerazioni, purtroppo amare.

Nessuno, e tanto meno questa OS, vi chiede e vi chiederà mai di fare gli eroi, posso capire che fare una protesta come quella della chiusura delle carrozze non vi convinca, forse temete le ritorsioni dell'azienda, forse siete d'accordo con quelli che hanno firmato l'accordo, forse...., fatto sta che nessuno, o quasi, sta aderendo.

Il problema è che ho sentito molti di voi incazzati per questo accordo, il quale, nessuno può negarlo, aumenta i carichi di lavoro, abbassa gli standard di sicurezza e non ci dà nulla né in termini di migliori condizioni di lavoro né di stipendio. E allora qual'è la strada da seguire per dimostrare il nostro disaccordo? Forse, faccio delle ipotesi, qualcuno potrebbe dare la disdetta al proprio sindacato se questi ha firmato l'accordo, oppure si potrebbe lavorare a normativa, rispettando soprattutto quella inerente la sicurezza.

Tanto per fare un esempio, l'accordo del 15 maggio ha dato il via all'Agente Solo, ma questo, come dice l'accordo stesso, nel rispetto della normativa in essere. La normativa (ISPAT, PGOS) dice tra l'altro che quando c'è un solo macchinista il posto del CT è in cabina di guida. L'unica differenza con il modulo ad Agente Unico, è che il CT si può allontanare per svolgere le sue funzioni, sempre che tutte le apparecchiature previste per l'AS siano funzionanti. Un'altra regola dice che se il blocco porte o l'SCMT non funzionano si debbano chiudere le carrozze oltre la 6°. Queste regole le hanno date l'ANSF (prima era RFI) e Trenitalia e sono norme che hanno a che fare con la sicurezza, bisogna rispettarle, anche perché in caso di incidenti sono le uniche di cui tiene conto la Magistratura. Se il treno è pieno non sono problemi nostri, ce ne dispiace per i viaggiatori, ma l'Azienda non può pretendere che si rispettino le norme solo quando fa comodo ad essa!

Per concludere, nessuno vuole che facciate gli eroi, ma almeno che siate uomini. Non serve a niente inveire contro i sindacati, se poi quando un Sindacato come il nostro cerca di difendere i lavoratori i lavoratori stessi si girano dall'altra parte e continuano a farsi gli affari propri. E no, cari colleghi, così è troppo facile!

Porzi